



# **Tribunale Amministrativo Regionale della Campania**

*- Napoli -*

**Determina n. 51 del 07/10/2021**

**OGGETTO: Approvazione del programma triennale lavori pubblici 2022/2024 e biennale delle forniture e dei servizi 2022-2023 - Rettifica e sostituzione della determina n. 43 del 27/09/2021**

## **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la L. 27 aprile 1982 n. 186 recante Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

**VISTA** la L. 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**VISTO** il d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 recante Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro;

**VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice all'Amministrazione Digitale;

**VISTO** il d.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;

**VISTO** il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con DPCS n. 225 del 10 novembre 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, di modifica del Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, approvato con DPCS in data 22 dicembre 2020 ed entrato in vigore il 1° marzo 2021;

**VISTO** in particolare l'art. 21, comma 3 del d.lgs. 50/2016 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”;

**VISTO** in particolare l'art. 21, comma 6 del d.lgs. 50/2016 che dispone in ordine alla programmazione degli acquisti di beni e servizi, nonché alla elaborazione del programma biennale di forniture e servizi e ai relativi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

**VISTO** il comma 8 del richiamato art. 21 del d.lgs. 50/16, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi devono essere definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata;

**VISTO** il Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali adottato con decreto interministeriale 16 gennaio 2018 n. 14;

**RICHIAMATA** la L. n. 208 del 28.12.2015, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), ed in particolare il comma 505 nella parte in cui prevede che l'adozione degli atti di programmazione non preclude alla stazione appaltante la possibilità di avviare procedimenti non programmati in caso di urgenza risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, in caso di eventi calamitosi, nonché la possibilità di effettuare acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

**TENUTO CONTO** che il comma 7 dell'art. 21 del d.lgs. 50/16 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell'Ente e sul sito informatico presso l'Osservatorio di cui all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

**VISTO** il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell'adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** in particolare l'art. 31 comma 1 del Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con DPCS n. 225 del 10 novembre il quale prevede che "Il Segretario generale approva ogni anno, entro il mese di ottobre, su proposta dei dirigenti competenti, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi il cui costo unitario sia pari o superiore a 40.000 euro e il programma triennale dei lavori pubblici il cui valore stimato sia pari o superiore ai 100.000 euro, nonché lo scorrimento annuale degli stessi. Analoga programmazione è disposta, con riferimento alla specifica stazione appaltante operante a livello periferico, dai segretari generali del Tribunali amministrativi regionali o dai dirigenti delle sezioni staccate";

**VISTA** la circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa del 17 ottobre 2018 sulla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTA** la nota del 14 settembre 2021 prot. n. 29962 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti e s.m.i. e di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14/2018;

**VISTA** la convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2017 tra il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata e il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, che disciplina l'affidamento al Provveditorato Interregionale OO.PP. di tutte le attività di committenza ausiliarie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 3, lettera m) e 37, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, finalizzate alla realizzazione dei seguenti lavori: acquisizione perizia statica (euro 75.000,00); messa in sicurezza facciata e cornicioni (euro 90.000,00); messa in sicurezza e impermeabilizzazione archivio piazza Neghelli (euro 130.000,00), adeguamento impianto antincendio (euro 100.000,00), per un totale di euro 395.000,00;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle predette attività, medio tempore sono intervenute le seguenti circostanze che rendono necessaria una variazione del quadro complessivo di interventi e delle conseguenti risorse da stanziare:

- è in corso una perizia di vulnerabilità sismica dell'intero immobile, il cui onere finanziario è stato assunto integralmente dall'Agenzia del Demanio che, rilevando anche ai fini della perizia statica, fa venir meno l'esigenza di utilizzare i fondi disponibili per tale ultima attività;
- il Provveditorato alle Opere Pubbliche ha avviato in via d'urgenza i lavori programmati di messa in sicurezza della facciata e dei cornicioni per i quali ancora non è stato quantificato l'onere economico a carico di questa Amministrazione. Subordinatamente al rilascio del certificato di eliminato pericolo da parte delle competenti autorità, sarà possibile comunicare l'esatta quantificazione delle somme necessarie;
- è in corso la dismissione dell'archivio di Piazza Neghelli a decorrere dal prossimo mese di ottobre, in quanto non più rispondente alle esigenze del Tribunale. Conseguentemente, i programmati lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile non avranno più corso;
- in virtù di variazioni apportate al progetto dei lavori di adeguamento alle normative antincendio del TAR Napoli, è emerso che i costi per le attività di adeguamento dell'impianto antincendio, stimati inizialmente in euro 100.000,00, hanno subito un notevole incremento in considerazione delle molteplici criticità riscontrate, e sono attualmente stimati in euro 310.470,24 oltre IVA e somme da tenere a disposizione dell'Amministrazione.
- **DATO ATTO** che è necessario procedere a lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento del Tribunale, da avviare nel 2022, per l'importo presunto di euro 517.629,59 (oltre IVA), per i quali si intende avvalersi, ove nulla osti, del Provveditorato alle OO. PP. come centrale di committenza. Si precisa che, l'esatta quantificazione dei costi, con l'indicazione di tutte le spese accessorie, è

subordinata all'aggiudicazione e all'approvazione del quadro economico da parte della centrale di committenza;

**DATO ATTO** che si ritiene necessario avviare, entro la fine del corrente anno, la procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia della sede, di durata biennale con decorrenza marzo 2022, per un importo a base d'asta di euro 153.750,00 (oltre IVA) ed oltre euro 3.075,00 per accantonamento per incentivo del 2% per le funzioni tecniche, oltre euro 30,00 per contributo ANAC. Si precisa che l'importo previsto è stato incrementato del 25% rispetto alle scorse annualità (importo a base d'asta precedente contratto pari ad euro 123.000,00) in quanto è risultato che le ore di servizio svolte dalla ditta attualmente aggiudicataria, pari a 2,20 per sei dipendenti al giorno, non sono adeguate a garantire una pulizia decorosa dell'immobile.

**DATO ATTO** che si è resa necessaria nel luglio 2021 la stipula del contratto di fornitura di energia elettrica in adesione a convenzione Consip, per un importo massimo stimato di euro 64.000,00 (oltre IVA) ed oltre euro 1280,00 per accantonamento per incentivo del 2% per le funzioni tecniche, di durata annuale, e che ad analoga fornitura dovrà provvedersi a far data dal prossimo luglio 2022 per il medesimo importo;

**TENUTO CONTO** di dover procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici di importo unitario pari o superiore a 100.000,00 euro e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi sulla base dei fabbisogni dell'Amministrazione, redatti in coerenza con la programmazione finanziaria;

**VISTA** la propria determina n. 43 del 27/09/2021 di approvazione del programma triennale lavori pubblici 2022/2024 e biennale delle forniture e dei servizi 2022-2023 e le schede allegate e ritenuto opportuno apportare delle rettifiche alle stesse;

**DATO ATTO** che la presente sostituisce la citata determina n.43 del 27/09/2021;

**DATO ATTO** che il presente documento di programmazione viene trasmesso per l'approvazione al Segretariato generale della G.A e, una volta approvato sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio;

#### **DETERMINA**

1. di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022/2024 come da allegate schede 3 e 4, che formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022-2023 come da allegate schede n. 1 e 2 per ciascunoi capitoli 2288 e 2302, che formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
3. di aggiornare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022 approvato con nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 168 del 18/11 2020 con riferimento al capitolo di spesa 2302;
4. di dare atto che, dopo l'approvazione del Segretariato della G.A, il presente programma triennale dei lavori pubblici e biennale dei servizi e forniture sarà pubblicato sul Web della

Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Il Segretario Generale  
Dott. Gianfranco Vastarella